

Più di 450 organizzazioni europee e canadesi della società civile chiedono di respingere l'Accordo Economico e Commerciale Globale - CETA

Novembre 2016

Noi, Organizzazioni della società civile del Canada e dell'Europa con la firma di questa dichiarazione esprimiamo la nostra profonda preoccupazione per l'Accordo Economico e Commerciale Globale (CETA) tra l'UE e il Canada.

Durante il lungo processo del negoziato e della verifica giuridica dell'accordo abbiamo ripetutamente sottolineato i principali problemi derivanti dal testo del CETA. Abbiamo fornito contributi concreti, che avrebbero potuto innescare un cambiamento verso una politica commerciale più trasparente e democratica con al centro la protezione dell'ambiente e i diritti fondamentali delle persone. Ma nella versione del CETA firmata nell'ottobre del 2016 le nostre preoccupazioni non hanno ricevuto risposta.

Per questa ragione affermiamo la nostra ferma opposizione alla ratifica dell'accordo.

Le nostre obiezioni sono condivise da un numero crescente di cittadini di entrambe le sponde dell'Atlantico. Con un risultato senza precedenti 3.5 milioni di persone di tutta Europa hanno firmato una petizione contro il CETA e il corrispondente accordo gemello, il TTIP (Partenariato Transatlantico per il Commercio e gli Investimenti tra l'UE e gli Stati Uniti).¹¹ Oltre 2.100 governi locali e regionali hanno dichiarato i loro territori liberi dal TTIP e dal CETA.²² Impugnazioni costituzionali contro il CETA sono state depositate in Germania³³ e in Canada⁴⁴ e la legittimità dei controversi privilegi accordati dal CETA agli investitori stranieri sarà con ogni probabilità oggetto di una sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea.⁵⁵

Su entrambe le sponde dell'Atlantico, le organizzazioni degli agricoltori, i sindacati, associazioni attive per la sanità pubblica, dei consumatori, ambientaliste e per i diritti digitali e altre organizzazioni non governative, così come piccole e medie imprese (PMI) hanno respinto l'accordo.⁶⁶ Nell'ottobre 2016, le preoccupazioni espresse dai quattro governi regionali del Belgio sull'impatto negativo dell'accordo e, in particolare, sul pericoloso "Sistema di corti per la protezione degli investimenti (ICS)", sono state vicine a bloccare la firma del CETA da parte del governo federale belga.

Nonostante queste contestazioni, il governo canadese e le istituzioni dell'UE stanno tentando di accelerare la ratifica del CETA. In Canada è già stata presentata la proposta legislativa per mettere in vigore l'accordo, senza lasciare tempo per tenere alcuna consultazione pubblica sull'accordo finale. Anche il Parlamento europeo sembra voler abbreviare i processi di consultazione interna, limitando, così, il dibattito sulla ratifica del CETA, un testo lungo 1.600 pagine. Dopo questi voti gran parte dell'accordo entrerebbe provvisoriamente in vigore, molto prima che i Parlamenti di tutti i 28 Stati membri dell'UE abbiano potuto pronunciarsi in merito.

Al fine di ottenere il sostegno alla ratifica del CETA e attenuare i dubbi, negli ultimi mesi sono state

1 [Mappa interattiva dell'iniziativa europea contro il TTIP e il CETA](#)

2 [Le zone in Europa contrarie al TTIP e al CETA](#)

3 [Informazioni sull'impugnazione costituzionale contro il CETA alla Corte Costituzionale in Germania](#)

4 [L'impugnazione costituzionale contro il CETA dalla Corte Federale del Canada](#)

5 Si veda, ad esempio: [Il sistema giudiziario per la protezione degli investimenti del CETA sarà giudicato dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea](#)

6 Si veda, ad esempio: [Le associazioni della società civile fanno appello ai governi europei affinché respingano l'accordo CETA](#); [Dichiarazione congiunta dei sindacati canadesi sul CETA](#); [Le piccole e medie imprese in Europa fanno appello ai governi europei affinché respingano l'accordo CETA](#)

allegate al testo numerose dichiarazioni, ma neanche una lettera del testo della versione finale del CETA pubblicato all'inizio del 2016 è stata modificata. Come hanno dimostrato gli esperti, i problemi fondamentali derivanti dal problematico testo del CETA permangono, nonostante le dichiarazioni allegate, tra le quali lo "Strumento interpretativo congiunto UE-Canada".⁷⁷

Vogliamo mettere in evidenza alcune delle nostre preoccupazioni fondamentali nei confronti dell'accordo firmato:

- Il CETA **concederebbe a migliaia di imprese il diritto di citare in giudizio i governi** per delle misure legittime e non discriminatorie volte a proteggere le persone e il pianeta. Nulla nell'accordo o nelle dichiarazioni di accompagnamento potrebbe fermare le imprese dall'utilizzare i diritti degli investitori previsti nel CETA per costringere i decisori ad abbandonare regolamenti di interesse pubblico, ad esempio, volte ad affrontare il cambiamento climatico. Il CETA lascia anche aperta la porta alla "compensazione" delle imprese per i profitti futuri non realizzati, nel caso in cui un cambiamento di linea politica dovesse avere consanguenanze sui loro investimenti. Lungi dal riformare "radicalmente" il processo di risoluzione delle controversie tra investitori-stato, l'accordo CETA lo espande e lo rafforza.⁸⁸
- Il Sistema giudiziario del CETA per la protezione degli investimenti (ICS) concede **agli investitori diritti effettivamente esigibili, ma non prevede nessun obbligo corrispondente**. Non consente ai cittadini, alle comunità o ai sindacati di avanzare un reclamo quando un'impresa viola le norme ambientali, del lavoro, della salute, della sicurezza o altre norme. Rischia di essere incompatibile con la normativa dell'UE, poiché stabilisce un **sistema legale parallelo**, che consente agli investitori di eludere i tribunali esistenti. L'ICS è discriminatorio perché concede agli **investitori stranieri diritti che non sono conferiti né ai cittadini e né agli investitori nazionali**.⁹⁹
- In netto contrasto con i diritti garantiti alle imprese, **le disposizioni del CETA in materia di diritti del lavoro e sviluppo sostenibile non possono essere messe efficacemente in pratica** tramite sanzioni. Esse rimangono dichiarazioni vuote senza alcuna incidenza sui pericoli che altri capitoli nell'accordo creano ai diritti dei lavoratori, alla tutela dell'ambiente e alle misure volte a mitigare il cambiamento climatico.¹⁰¹⁰
- Il CETA **limita fortemente la capacità dei governi di creare, estendere e regolamentare i servizi pubblici e di fare marcia indietro a fronte del fallimento di liberalizzazioni e privatizzazioni già decise**. Il CETA è il primo accordo UE che rende la liberalizzazione dei servizi la regola e la regolazione a favore dell'interesse pubblico l'eccezione. Questo minaccia l'accesso dei cittadini a servizi di alta qualità, come l'acqua, i trasporti, l'assistenza sociale e sanitaria, nonché i tentativi di fornire servizi pubblici in linea con obiettivi di interesse generale.¹¹¹¹
- Uno studio indipendente sull'impatto economico del CETA prevede che **posti di lavoro sarebbero persi** sia in Canada sia in Europa, che **la crescita economica sarebbe più lenta** rispetto a una situazione senza l'accordo, mentre i guadagni relativamente limitati andrebbero per la stragrande maggioranza ai proprietari di capitale e non ai lavoratori. Di

7 Si veda, ad esempio: [La truffa del Grande CETA](#); [Dichiarazione/Strumento di interpretazione congiunto dell'Ue e del Canada in merito al CETA](#); [Il CETA dovrà essere firmato senza modifiche, ma avrà meno probabilità di essere ratificato ratificato dopo l'opposizione della Vallonia](#)

8 Si veda, ad esempio: [CETA – Costretti a vendere la democrazia](#)

9 Si veda, ad esempio: [Lo Zombi ISDS. Ribattezzato come ICS, i diritti delle imprese a citare gli stati in giudizio rifiutano di morire](#)

10 0 Si veda, ad esempio: "Diritti del lavoro", in : ["Dare un senso al CETA"](#)

11 1 Si veda, ad esempio: [il CETA e i Servizi Pubblici](#)

conseguenza, con il CETA **la disuguaglianza crescerebbe di più** che in assenza dell'accordo.¹²¹²

- Il CETA rende il Canada e l'UE **più vulnerabili alle crisi finanziarie** attraverso un'ulteriore liberalizzazione dei mercati finanziari e forti limitazioni a misure di riforma volte a rimuovere le cause principali dell'instabilità finanziaria e a garantire una maggiore protezione ai consumatori e all'insieme dell'economia.¹³¹³
- Il CETA farebbe **salire i costi dei farmaci prescrivibili in Canada** di almeno 850 milioni di dollari canadesi l'anno, pari a 583 milioni di Euro. Avrebbe un **impatto negativo sui diritti fondamentali**, come il diritto alla privacy e alla protezione dei dati e limiterebbe la capacità dell'UE e del Canada di abolire l'eccessiva tutela dei diritti di proprietà intellettuale (DPI) che **limitano l'accesso alla conoscenza e all'innovazione**. Alcuni dei diritti di proprietà intellettuale previsti dal CETA si avvicinano molto al testo dell'Accordo commerciale anticontraffazione (ACTA), che venne respinto dal Parlamento europeo nel 2012.¹⁴¹⁴
- Le norme del CETA in materia di cooperazione normativa e regolamentazione nazionale creeranno ulteriori vincoli alle politiche regolatorie e rafforzeranno il ruolo dei lobbisti aziendali nel processo decisionale, **minando potenzialmente politiche finalizzate all'interesse generale, della quale abbiamo una grande necessità**.¹⁵¹⁵
- Il CETA esporrebbe gli agricoltori, su entrambe le sponde dell'Atlantico, a pressioni concorrenziali che minerebbero i loro redditi, con scarsi vantaggi per i consumatori; aumenterebbe il controllo delle grandi imprese sui semi; ostacolerebbe politiche alimentari di acquisto a livello locale e minaccerebbero i livelli elevati di protezione nella produzione e trasformazione dei prodotti alimentari, **minando gli sforzi volti a promuovere un'agricoltura sostenibile**.¹⁶¹⁶
- **Le misure basate sul principio di precauzione volte a proteggere i consumatori, la salute pubblica e l'ambiente potrebbero essere contestate grazie al CETA**, sulla base della pretesa che esse sarebbero eccessivamente onerose, non “fondate su certezze scientifiche” o che sarebbero barriere commerciali dissimulate. Niente nel testo del CETA o nelle relative dichiarazioni protegge in modo efficace il ruolo del principio di precauzione nella politica normativa europea, mentre alcune sezioni del CETA fanno riferimento addirittura a principi in conflitto con esso.¹⁷¹⁷

Il CETA è il risultato di un processo negoziale avvenuto quasi esclusivamente in segreto tra il precedente governo canadese e la precedente Commissione europea. Il testo finale del CETA e le relative dichiarazioni ignorano quasi del tutto i ragionevoli emendamenti e le modifiche molto concrete proposte dalla società civile¹⁸¹⁸ per affrontare i difetti dell'accordo. I tentativi recenti di

12 2 [Il CETA senza i paraocchi: come tagliare “i costi commerciali e oltre” provocherà la disoccupazione, la disuguaglianza e la perdita del welfare](#)

13 3 Si veda, ad esempio: “Il capitolo sui servizi finanziari: la banca gonfia i profitti a spese dei cittadini”, in [Dare senso al CETA](#)

14 4 Si veda ad esempio: [Le similitudini dell'ACTA e del CETA](#); Commercio e Privacy; [Ravvicinamenti complicati? Come raggiungere accordi di libero scambio a prova di protezione dei dati?](#), e “Licenze, copyright e innovazione” e “Le preoccupazioni particolari del Canada”, in [Dare senso al CETA](#)

15 5 Si veda, ad esempio: “Limitare come e quanto regola il governo” e “Maggiore cooperazione per meno regolamentazione”, in [Dare senso al CETA](#); e [la lettera del CIEL al Presidente Ministro Magnette](#)

16 6 Si veda, ad esempio: “La minaccia del CETA ai mercati agricoli e al cibo di qualità”, in [Dare senso al CETA](#)

17 7 [Il CETA, il TTIP e il principio di precauzione dell'UE](#)

18 8 Come esempi di emendamenti specifici presentati dai sindacati e dalle organizzazioni ambientaliste, si veda: [Protocollo sulla Soluzione delle Controversie e sui Meccanismi Istituzionali per il commercio, lo sviluppo sostenibile e le disposizioni in materia di commercio e del lavoro](#); [Memorandum d'intesa sulla Fornitura dei Servizi](#)

riaprire i negoziati da parte del governo regionale della Vallonia in Belgio sono stati bloccati. Ora sulle 1.600-pagine dell'accordo è possibile solo una scelta del tipo "prendere o lasciare", un "sì" o un "no" senza modifiche o emendamenti.

Sollecitiamo:

- il Parlamento europeo, il Parlamento canadese, nonché i Parlamenti nazionali, provinciali e regionali, che hanno voce in capitolo nella ratifica, a difendere i diritti e gli interessi dei popoli che rappresentano, dalle minacce poste dal CETA, votando contro la ratifica dell'accordo;
- le numerose amministrazioni comunali, regionali e provinciali che hanno sollevato preoccupazioni per il CETA a far sentire la loro voce nel processo di ratifica;
- queste istituzioni ad avviare un'approfondita consultazione democratica, che includa la società civile, sui fondamenti di una nuova, agenda equa e sostenibile, per il commercio mondiale.

Il CETA, così com'è, non è un accordo commerciale progressista. Sarebbe un errore assumere questo trattato, con le sue numerose disposizioni preoccupanti, come un modello per accordi futuri. Il CETA è una versione retrograda e persino più intrusiva e retriva della vecchia agenda di liberalizzazione degli scambi elaborata da e per le più grandi multinazionali del mondo.

Un cambio di paradigma verso una politica commerciale trasparente e inclusiva fondata sulle esigenze delle persone e del nostro pianeta è ciò di cui abbiamo bisogno. Ratificare il CETA ci porterà ulteriormente lontani da questo cambiamento sempre più necessario

Novembre 2016

Organizzazioni firmatarie

Internazionali:

Center for International Environmental Law, International

FIAN International, International

GRAIN, International

International Union of Food, Agricultural, Hotel, Restaurant, Catering, Tobacco and Allied Workers' Associations (IUF), International

IATP – Institute for Agriculture and Trade Policy, International

IOGT International, International

Public Services International (PSI), International

SumOfUs, International

ActionAid International, International

No Vox International, International

Europee:

ClientEarth, Europe

Compassion in World Farming, Europe

[Pubblici e sugli Appalti](#); [Protocollo sulla Protezione degli Investimenti](#); [Memorandum d'intesa sul Principio di Precauzione](#); [Proposte di emendamenti del BUND sui servizi pubblici, sul principio di precauzione e sulla promozione dell'energia rinnovabile](#)

European Digital Rights (EDRi), Europe
European Environmental Bureau, Europe
European Federation of Public Service Unions (EPSU), Europe
European Transport Workers' Federation, Europe
European Secretariat of the World March of Women, Europe
Federation of Young European Greens, Europe
Food & Water Europe, Europe
Foodwatch, Europe
Friends of the Earth Europe, Europe
Greenpeace, Europe
Seattle to Brussels network, Europe
The Health and Trade Network, Europe
UNI Europa, Europe

Canadesi:

Breaking the Silence Maritime Guatemala Solidarity Network PEI Chapter, Canada
Canadian Centre for Policy Alternatives, Canada
Canadian Environmental Law Association, Canada
Canadian Health Coalition, Canada
Canadian Union of Postal Workers, Canada
Canadian Union of Public Employees, Canada
Citizens in Action, Canada
Common Frontiers, Canada
Cooper Institute, Canada
Coordination québécoise de la Marche mondiale des femmes, Canada, Quebec
Council of Canadians, Canada
Don't Frack PEI, Canada
Environmental Coalition of Prince Edward Island (ECO-PEI), Canada
Fédération des travailleurs et travailleuses du Québec (FTQ), Canada
Green Economy Network, Canada
Group of 78, Canada
MacKillop Centre for Social Justice, Canada
MiningWatch Canada, Canada
National Farmers Union, Canada
National Union of Public and General Employees, Canada
OpenMedia, Canada
PEI Coalition for a Poverty Eradication Strategy, Canada
PEI Federation of Labour, Canada
PEI Health Coalition, Canada
People's Health Movement Canada/Mouvement populaire pour la santé au Canada, Canada
PharmaWatch Canada, Canada
Prince Edward Island Food Security Network, Canada
Public Service Alliance of Canada, Canada
Save Our Seas and Shores, Canada
Seafarers International Union of Canada, Canada
Trade Justice Network, Canada

Unifor, Canada
United Steelworkers, Canada
Alliance du personnel professionnel et technique de la santé et des services sociaux (APTS),
Canada, Quebec
Alternatives, Canada, Quebec
AmiEs de la Terre Québec, Canada, Quebec
Association canadienne des avocats du mouvement syndical (ACAMS-CALL), Canada, Quebec
Association québécoise des organismes de coopération internationale (AQOCI), Canada, Quebec
Attac-Québec, Canada, Quebec
Centrale des syndicats démocratiques (CSD), Canada, Quebec
Centrale des syndicats du Québec (CSQ), Canada, Quebec
Centre international de solidarité ouvrière (CISO), Canada, Quebec
Centre justice et foi, Canada, Quebec
Chapitre montréalais du Conseil des Canadiens, Canada, Quebec
Coalition des associations de consommateurs du Québec (CACQ), Canada, Quebec
Coalition Solidarité Santé, Canada, Quebec
Collectif pour un Québec sans pauvreté, Canada, Quebec
Comité pour les droits humains en Amérique latine (CDHAL), Canada, Quebec
Confédération des syndicats nationaux (CSN), Canada, Quebec
Conseil central du Montréal métropolitain (CCMM-CSN), Canada, Quebec
Eau Secours! la coalition québécoise pour une gestion responsable de l'eau, Canada, Quebec
Fédération des femmes du Québec (FFQ), Canada, Quebec
Fédération des travailleurs et travailleuses du Québec (FTQ), Canada, Quebec
Fédération étudiante collégiale du Québec (FECQ), Canada, Quebec
Fédération interprofessionnelle de la santé du Québec (FIQ), Canada, Quebec
Front d'action populaire en réaménagement urbain (FRAPRU), Canada, Quebec
Génération nationale, Canada, Quebec
L'R des centres de femmes du Québec, Canada, Quebec
L'Entraide missionnaire, Canada, Quebec
Ligue des droits et libertés, Canada, Quebec
Mouvement d'éducation populaire et d'action communautaire du Québec (MÉPACQ), Canada,
Quebec
Réseau québécois des groupes écologistes (RQGE), Canada, Quebec
Réseau québécois sur l'intégration continentale (RQIC), Canada, Quebec
Syndicat canadien de la fonction publique (SCFP-Québec), Canada, Quebec
Syndicat des Métallos, Canada, Quebec
Syndicat des professionnelles et professionnels du gouvernement du Québec (SPGQ), Canada,
Quebec
Unifor Québec, Canada, Quebec
Union des consommateurs, Canada, Quebec
Union des employés et employées de service section locale 800 (UES 800), Canada, Quebec
Union paysanne, Canada, Quebec

Stati membri dell'Unione Europea

AK EUROPA, Austria
3 F Frederiksborg, Denmark

A contre-courant, Belgium
AB “Švyturys” trade union, Lithuania
ActiveWatch, Romania
ACV-CSC, Belgium
AEFJN, Belgium
Afrika Kontakt, Denmark
Aire, Spain
AITEC, France
AK Fracking Braunschweiger Land, Germany
Aktion gegen arbeitsunrecht (action against labour injustice), Germany
aktion21-austria, Austria
Alcohol Policy Youth Network, Slovenia
ALEBA – Association Luxembourgeoise des Employés de Banque et Assurance, Luxembourg
Alliance D19-20, Belgium
Alliance for Cancer Prevention, United Kingdom
Amis de la Terre, France
AMPOS – Association of Professional Musicians of Symphonic Orchestras, Spain
An Claíomh Glas, Ireland
An Taisce, Ireland
Animalia, Finland
ANSOL – Associação Nacional para o Software Livre, Portugal
Arbeitsgemeinschaft bäuerliche Landwirtschaft (AbL), Germany
Arran Lleida, Spain
Asamblea de andalucia (ada), Spain, Andalucia
ASAMBLEA FRACKING NO MERINDADES NORTE DE BURGOS, Spain
ASiA- Associació Salut i Agroecologia, Spain
Asociația Mai Bine, România
Asociația Pro Educatie, Istorie si Cultură Corvinias, Romania
Asociația România Vie / Romania Alive Society, Romania
Associació Catalana de Juristes Demòcrates, Spain Catalunya
Asociación Profesional Elite Taxi, Spain
Ateneu Cooperatiu La Baula, Spain – Lleida (Catalonia)
Ateneu Popular Garriguenc, Spain Catalunya
Attac Austria, Austria
Attac DG, Belgium
Attac Finland, Finland
Attac France, France
Attac Germany, Germany
Attac Hungary, Hungary
Attac Ireland, Ireland
Attac Italia, Italy
Attac Luxembourg, Luxembourg
Attac Norway, Norway
Attac Spain, Spain
AVALOT -Joves de la UGT de Catalunya-, Spain
Balkani Wildlife Society, Bulgaria

Baloldali Alternatíva Egyesülés, Hungary
Berufsvereinigung der bildenden Künstler Österreichs, Zentralverband, Austria
Biodynamiske Forbrugere, Denmark
Bio-Lëtzebuerg, Luxemburg
Blue 21 e.V., Germany
Both ENDS, The Netherlands
Bund für Umwelt und Naturschutz Deutschland (BUND), Friends of the Earth Germany, Germany
Bündnis TTIP Stoppen, Austria
Campact e.V., Germany
Campagna Stop TTIP Italia, Italy
Campaign against Climate Change, United Kingdom
Campaña #NoalTTIP, Spain
Cancer Prevention & Education Society, United Kingdom
Casal d'amistat amb Cuba de Lleida, Spain Catalonia
CEDD – Centrul de Excelenta pentru Dezvoltare Durabila, Romania
CEDSALA, Spain Valencia
Centar za životnu sredinu/ Friends of the Earth Bosnia and Herzegovina, Bosnia and Herzegovina
Center for Encounter and Active Non-Violence, Austria
Centre for Global Education, Ireland
CGIL (Confederazione Generale Italiana del Lavoro), Italy
CGT, France
CGT Lleida, Spain
Christliche Initiative Romero (CIR), Germany
CIG, Spain Galicia
Civilek Mecsekért Mozgalom, Hungary
Clare Says No To TTIP & CETA, Ireland
Clean Air Action Group, Hungary
CLIAB, Spain
Climaxi, Belgium
CNCD-11.11.11, Belgium
COAG, Spain
Colla Ecologista d'Almassora, Spain
Collectif amainte, France
Collectif Roosevelt, France
Comhlámh, Ireland
COMISIONES OBRERAS (CS CCOO), Spain
Comúdeleida, Spain
Confederacion de Autonomos del Taxi de la Comunidad Valenciana, Spain Valencia
Confederación General del Trabajo (CGT-Spain), Spain
Confederación General del Trabajo de Almería CGT-Almería, Spain
Confederación Intersindical, Spain
Coomhola Salmon Trust, ltd., Ireland
Coordinadora d'ONGD i aMS de Lleida, Spain
Coordination Climat Justice Sociale Genève, Switzerland
Coordination Rurale, France
CorA Network for Corporate Accountability, Germany

Corporate Europe Observatory, Belgium
COSPE Onlus, Italy
CRASH – Coalition for Research and Action for Social Justice and Human Dignity, Finland
Csalán Környezet- és Természetvédő Egyesület, Hungary
Csermely Környezetvédelmi Egyesület, Hungary
de-clic.ro, Romania
Den Haag TTIP-vrij, The Netherlands
Deutscher Naturschutzring (DNR), Germany
Distretto di Economia Solidale Altro Tirreno, Italy
Eco Rurális – In support of peasant farming, Romania
ECOAR))), Spain Galicia
Ecocity, Greece
Ecologistas en Acción, Spain
Economistas Sin Fronteras, Spain
EH TTIP/CETA Ez Kanpaina, Spain, Basque Country
Ekologistak Martxan, Spain, Basque Country
ELA (Basque Workers Solidarity), Spain, Basque Country
Emmaus Aurinkotehdas, Finland
End Ecocide On Earth, Austria
Entrepueblos/entrepobles/entrepobos/herriarte, Spain
Environmental Planning and Education Network, Hungary
Estonian Society for Nature Conservation, Estonia
European Anti Poverty Network Ireland, Ireland
“Europe and We” Association, Bulgaria
EWHN, European Work Hazards Network Denmark, Denmark
Fairtrade Lëtzebuerg, Luxembourg
Fairwatch, Italy
Fauna Alapítvány, Hungary
Fédération Artisans du Monde, France
Federation of Independent Trade Unions in Education (FSIE), Romania
Federation Syndicale Unitaire (FSU), France
Fem Poble (Sant Pere de Ribes), Spain
FENPROF, Portugal
FIAN Deutschland, Germany
FIAN Österreich, Austria
FIAN Sweden, Sweden
FÍS NUA, Ireland
FNCTTFEL, Luxembourg
Focus, association for sustainable development, Slovenia
Fondation COPERNIC, France
Forebyggelses-og Patientraadet.FPR, Denmark
Forschungs- und Dokumentationszentrum Chile-Lateinamerika e.V., Germany
Forum Umwelt & Entwicklung, Germany
Foundation Bluelink, Bulgaria
Foundation for the environment and agriculture, Bulgaria
Frack Free Nottinghamshire, United Kingdom

Fracking Free Bulgaria, Bulgaria
Friends of the Earth Cyprus, Cyprus
Friends of the Earth Finland – Maan ystävät ry, Finland
Friends of the Earth Ireland, Ireland
Friends of the Earth Malta, Malta
Friends of the Earth Spain, Spain
Friends of the Earth Sweden / Jordens Vänner, Sweden
Friends of the Landless, Finland
FUGEA, Belgium, Wallonia
Fundació Ateneu Pere Mascaró, Spain, Illes Balears
Fundacio nous horitzons, Spain
Fundacion mundubat, Spain
Fundacja Kuźnia Kampanierów, Poland
Fundacja Strefa Zieleni, Poland
Fundacja Zielone Światło / Green Light Foundation, Poland
G3W-M3M, Belgium
GAIA – Environmental Action and Intervention Group, Portugal
GegenStrömung, Germany
Gen-ethisches Netzwerk, Germany
GENUK, Gemeinnütziges Netzwerk für Umweltkranke e.V., Germany
Giligan Nature Conservation and Tradicion Preserve Association, Hungary
GLOBAL 2000 – Friends of the Earth Austria, Austria
Global Justice Now, United Kingdom
GMB Trade Union, United Kingdom
GMO Free Bulgaria, Bulgaria
GRECS-Grup de Recerca Exclusió i Control Social-Universitat de Barcelona, Spain
Green Budget Europe, Belgium
Green Economy Foundation, Ireland
Green Foundation Ireland, Ireland
Green institute, Greece
Green Liberty, Latvia
Greentourism Ecologic Association, Romania
4th Group of the United Left – Social movements and individuals, Slovenia
Grupo espeleologico merindades, Spain
Hazards Campaign, United Kingdom
Health and Environment Alliance (HEAL), Europe
Health and Environment Justice Support, Germany
Hungarian Network of Social Forum, Hungary
Icv terres de lleida, Spain
Initiativ Liewensufank- IBFAN Luxemburg, Luxemburg
Initiative Wissenschaft gegen TTIP, Germany
Initiativplattform TTIP stoppen Oberoesterreich, Austria
INKOTA-netzwerk e.V., Germany
Inspi-Ráció Egyesület, Hungary
Institut za trajnostni razvoj – Institute for Sustrainable Development, Slovenia
Institute of Global Responsibility (IGO), Poland

Instytut Spraw Obywatelskich INSPRO, Poland
International Presentation Association, Ireland
International Small Business Alliance, Ireland
Intersindical Valenciana, Spain País Valencià
Irish Congress of Trade Unions, Ireland
Irish Cattle and Sheep Farmers Association, ICSA, Ireland
Iuridicum Remedium, z. s., Czech Republic
Joves d'Esquerra Verda, Spain
Karl Marx Society, Hungary
Kauno regiono energetinių įmonių jungtinė darbininkų profsąjunga, Lithuania
Keep Ireland Fracking Free, Ireland
Kehys – The Finnish NGDO Platform to the EU, Finland
KMU gegen TTIP, Austria
Közép-dunántúli Biokultúra Egyesület, Hungary, Europe
Kulturrat Österreich, Austria
La Casa Azul del Occidente, Spain
Les Amis de la Terre, Belgium
Letterbreen and Mullaghdu Community, United Kingdom
Links Ecologisch Forum (LEF), Belgium
Lithuanian Industry Trade Union Federation, Lithuania
Lithuanian Seafarers' Union, Lithuania
Lithuanian Trade Union of Health Care Employees, Lithuania
LobbyControl, Germany
LRT darbuotojų profesinė sąjunga, Lithuania
Luonto-Liitto / The Finnish Nature League, Finland
Magosfa Foundation, Hungary
Magyar Antifasiszta Liga, Hungary
Mandate Trade Union, Ireland
Marchas de la Dignidad-Madrid, Spain
Marea Blanca de Ponent i Pirineus, Spain Catalonia
Mareas ciudadanas, Spain
May Day, Denmark
Mediterranean Antinuclear Watch (MANW), Greece
MedSOS, Greece
Meer Democratie, The Netherlands
Mehr Demokratie, Germany
Mercy International Association, Ireland
Milieudefensie, The Netherlands
MOC, Belgium
Moral Credit Association, Hungary
Mouvement Ecologique, Luxembourg
Mouvement politique des objecteurs de croissance (mpOC), Belgium
Mouvement Rural de Jeunesse Chretienne, France
Mouvement Utopia, France
Movement for Just Society (Gibanje za pravično družbo- GPD), Slovenia
MTVSZ / Friends of the Earth Hungary, Hungary

Mundubat, Spain Basque Country
Nacion humana universal, Spain
National Justice and Peace Network, United Kingdom
Naturefriends Greece, Greece
NaturFreunde Deutschlands, Germany
New Wind Association, Finland
No Transat !, Belgique / Belgium
NOAH Friends of the Earth Denmark, Denmark
Non ao TTIP Galiza, Spain Galicia
ÖBV – Via Campesina Austria, Austria
ÖGB – Austrian Trade Union Federation, Austria
OGM dangers, France
Oikos – Cooperação e Desenvolvimento, Portugal
OMAL, Spain
Open Cages, Lithuania
Organisation des producteurs de lait, France
Padrines i Padrins Flautes de Mallorca, Spain
Paz con Dignidad, Spain
PCS, United Kingdom
PEAH – Policies for Equitable Access to Health, Italy
Pénzügyi Szervezetek Lakossági Figyelője Egyesület, Hungary
People Before Profit, United Kingdom
People's Front, Hungary
Peoples Movement, Ireland
Physicians for Social Responsibility, Finland, Finland
Plataforma Algarve Livre de Petróleo, Portugal
Plataforma Não ao Tratado Transatlântico, Portugal
Plataforma no al TTIP Sevilla, Spain
Plataforma pel Dret a Decidir del País Valencià, Spain País Valencià
Plataforma STOP CETA Ponent i Pirineus, Spain
Plateforme Stop CETA & TTIP, Luxembourg
Platform Aarde Boer Consument, The Netherlands
Polyán Egyesület, Hungary
PowerShift e.V., Germany
Presentation Interprovincial Justice Desk, Ireland and the UK
Procés Constituent, Spain (Catalonia)
Protestival, Slovenia
Quercus – Associação Nacional de Conservação da Natureza, Portugal
Quintessenz – Verein zur Wiederherstellung der Bürgerrechte im Informationszeitalter, Austria
Red andaluza no al TTIP, Spain
Réseau Semences Paysannes, France
Rettet den Regenwald, Germany
Right2Water Campaign Ireland, Ireland
Skiftet, Sweden
Slow Food Ireland, Ireland
Slow Food Italy, Italy

Social movement for Sustainable Development of Slovenia – TRS (Drštvo Gibanje TRS9), Slovenia
Social Justice Ireland , Ireland
Sociedad cultural gijonesa, Spain
Solidary Bulgaria, Bulgaria
SOM ENERGIA, Spain
Som lo que Sembrem, Spain Catalonia
STEI Intersindical, Spain Balearic Islands
Stop CETA Alliance Ireland, Ireland
STOP Desahucios Hernani, Spain
Stop TAFTA Luxembourg, Luxembourg
StopTTIP uk, United Kingdom
STOP TTIP CETA TiSA Greece, Greece
Stowarzyszenie Ekologiczne EKO-UNIA, Poland
Students against TTIP UK, United Kingdom
Susivienijimas ŽALI.LT, Lithuania
Sustainable Water Network, Ireland
SZAB, Hungary
Technical Engineering and Electrical Union, Ireland
The Barn Owl Foundation, Hungary
The Danish Ecological Council, Denmark
The Environmental Pillar, Ireland
The Irish Food Writers' Guild, Ireland
The Irish Wildlife Trust, Ireland
Tid til fred – aktiv mod krig, Denmark
Towards Sustainability Association, Hungary
Trade Justice Movement, United Kingdom
Trade union of Lithuanian food producers, Lithuania
Trades Union Congress, United Kingdom
transform! italia, Italy
Transitie Nederland, The Netherlands
Transnational Institute (TNI), The Netherlands
Trócaire, Ireland
TTIP and Agriculture coalition, The Netherlands
TTIP Network Finland, Finland
TTIPunfairHandelbar, Germany
UAB Siauliu energetikos statyba profesine sajunga, Lithuania
UFISC, France
UGT (Unión General de Trabajadores), Spain
UGT de Catalunya, Spain
UGT LLEIDA, Spain – Lleida Catalonia
ULC Union Luxembourgeoise des Consommateurs nouvelle a.s.b.l., Luxembourg
Umanotera, Slovenia
Umweltinstitut München e.V., Germany
Unconditional Basic Income Europe, Belgium
Unión Sindical Obrera (USO), Spain

Union Syndicale Fédérale, Europe
Union syndicale Solidaires, France
UnternehmensGrün e.V., Germany
USTEA (Unión de Sindicatos de Trabajadoras y Trabajadores en Andalucía), Spain
Utopia, Slovakia
Vaistinių darbuotojų profesinė sąjunga, Lithuania
Védegylet Egyesület, Hungary
Vida, Austria
Visnyeszéplaki Faluvédő és Közművelődési Egyesület, Hungary
Voice of Irish Concern for the Environment, Ireland
Vrijschrift, The Netherlands
War on Want, United Kingdom
WEED – World Economy, Ecology & Development, Germany
Wicklow (Eire)&Friends Against TTIP/CETA, Ireland
Women's International League for Peace and Freedom Netherlands, The Netherlands
World March of Women(WMW)- Cordination CATALONIA, Spain Catalonia
wwoof italia, Italy
XminY het actiefionds, The Netherlands
Young Friends of the Earth Cyprus, Cyprus
Za Zemiata, Friends of the Earth Bulgaria, Bulgaria
ZDRUŽENJE ZA EKONOMSKO DEMOKRACIJO, Slovenia
Zelena akcija / Friends of the Earth Croatia, Croatia
ZERO – Association for the Sustainability of the Earth System, Portugal
Zivilcourage Innviertel, Austria
Zöld Akció Egyesület (Green Action), Hungary
Zold Volgyert Egyesulet, Hungary